RESPONSABILITÀ SOCIALE 2010

Chiesi

SOMMARIO

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA SECONDO IL GRUPPO CHIESI 1
LE AZIONI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE 2
Indicatori ambientali 2
Sicurezza sul lavoro 3
ETICA DI BUSINESS E MODELLI DI GOVERNANCE 8
ALTRE INIZIATIVE DI CSR 9
> Italia 9
> Francia 9
> Spagna 9
> Un progetto di Chiesi Germania 9
> Olanda 10
> USA 10
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 11
LA FONDAZIONE CHIESI 13

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA SECONDO IL GRUPPO CHIESI

In coerenza con i propri valori, il Gruppo di Chiesi include la responsabilità sociale d'impresa (CSR) nei piani azioni dell'azienda per promuovere un impatto positivo attraverso attività su ambiente, consumatori, dipendenti, comunità, pazienti e tutti gli altri membri della sfera pubblica.

Considerando la CSR come "*…la deliberata inclusione dell'interesse pubblico nei processi decisionali dell'azienda*", Chiesi promuove numerose iniziative a favore della responsabilità sociale e dedicate alla tutela dell'ambiente, alla sicurezza sul lavoro, ai programmi di equilibrio tra casa e lavoro, al sostegno sociale.

Una particolare attenzione è rivolta alla distribuzione del valore aggiunto, considerato come indicatore del valore distribuito dal Gruppo ai suoi interlocutori.

La Fondazione Chiesi fornisce infine un aiuto incondizionato a diversi programmi dedicati alla salute e alla ricerca.

Le azioni di responsabilità sociale

Ambiente

Continua nel 2010 la costante attenzione della nostra azienda alla gestione consapevole degli aspetti ambientali per diminuire gli sprechi di risorse.
I dati di produzione dei siti di Parma, Blois e San Paolo sono in leggera crescita (in particolare Parma cresce di circa il 5%), e tuttavia i principali dati di prestazione ambientali, presenti nella tabella a pagina 7, attestano valori pressoché costanti e in qualche caso diminuiti. Questo è frutto di un continuo sforzo verso l'ottimizzazione dell'uso delle risorse e la continua progettazione di miglioramenti ambientali.
In particolare, il nostro impatto ambientale è rimasto praticamente invariato e anche lì dove si vede un leggero aumento (come nel caso dei rifiuti, correlato alla produzione), si nota, di contro, una diminuzione consistente di quelli pericolosi.
Per controllare e minimizzare gli aspetti ambientali, in molti casi, è importante innovare.
Si può innovare cercando piccoli ma interessanti risparmi nella gestione quotidiana dei processi: ecco perché nelle sedi produttive di Parma si stanno valutando sistemi di contenimento che prevedono, ad esempio, l'utilizzo di recupero energetico dai fumi delle caldaie e lo studio della catena di filtrazione aria negli impianti di condizionamento per ridurre il consumo specifico di energia elettrica. Ma è sicuramente fondamentale durante lo sviluppo di una nuova opera importante, come il nuovo Centro Ricerche, dare alla progettazione un compito fondamentale: evitare, dove possibile, lo spreco di risorse naturali.
Per questo le soluzioni di innovazione applicate sono state molteplici e hanno riguardato:

- la progettazione dell'involucro esterno degli edifici
- la configurazione degli impianti di condizionamento volti a massimizzare il recupero energetico
- l'uso del fotovoltaico principalmente per l'illuminazione dei locali
- l'uso del solare termico per produrre acqua calda
- il recupero dell'acqua piovana per scopi irrigui
- il controllo e l'automatizzazione dei sistemi di ricambio d'aria e di ventilazione forzata nei laboratori

> lo studio dell'illuminazione naturale nei diversi locali degli edifici.

Questi elementi sono stati sviluppati tenendo conto del risparmio di risorse senza mai compromettere il comfort dei futuri occupanti.

Il Sistema di gestione ISO 14001

L'utilizzo consapevole delle risorse e il miglioramento continuo saranno la base anche di un nuovo progetto che prenderà vita nel corso del 2011: la realizzazione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001.
Il progetto prevede una fase iniziale di valutazione delle situazione esistente, detta "Analisi Ambientale Iniziale", che considererà gli impianti di trattamento degli effluenti, le procedure in uso e le richieste di legge per identificare le priorità ambientali dei nostri siti. Successivamente verrà strutturato un sistema che indirizzi le attività, i monitoraggi e le verifiche utili verso una corretta gestione delle problematiche ambientali e il miglioramento continuo delle prestazioni dell'azienda.

Il Sistema di Gestione Ambientale si integrerà con le prassi dei Sistemi di Gestione della Qualità e di Sicurezza già approvati.

Sicurezza

La certificazione OHSAS 18001

Il 2010 è stato un anno molto importante per la Sicurezza di Chiesi. Nel mese di Marzo la nostra azienda è stata certificata in accordo alla norma OHSAS 18001 relativa al Sistema di Gestione Aziendale per la Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro. Il progetto, che coinvolge tutte le realtà aziendali in Italia, è stato opportunamente indirizzato tenendo conto delle diverse aree operative: dagli stabilimenti produttivi, alle realtà di Ricerca, dalle attività intellettuali e di staff, al mondo dell'informazione scientifica.
Con questo strumento si potrà dare evidenza al management aziendale e a tutte le parti interessate (enti pubblici, rappresentanze sindacali, partner, etc.) sugli sforzi fatti e sui risultati raggiunti in ambito di miglioramento della sicurezza e tutela della salute del lavoratore.

L'ottica del miglioramento continuo

Un sistema di sicurezza virtuoso si basa sulla continua ricerca di migliorare le prestazioni senza mai considerare un piccolo infortunio come banale. Per questo motivo, anche se nell'anno gli infortuni sono stati poco gravi e non legati a carenze strutturali, lo sforzo dell'azienda è stato quello di analizzare ogni evento in modo approfondito cercando le soluzioni più idonee per evitare il loro ripetersi.
In particolare è stata formata una squadra di auditor interni qualificati che ha aumentato del 50% le ispezioni di sicurezza.
Si è poi provveduto a migliorare i tempi di risposta dei "near miss" al fine di dare soluzioni sempre più tempestive alle segnalazioni riportate. Infine gli ASPP (addetti al servizio di prevenzione e protezione di R&D, microbiologia e informatori scientifici del farmaco), qualificati tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010, sono diventati pienamente operativi nel corso dell'anno portando il contributo di chi, operando nel campo, conosce in modo diretto la realtà quotidiana.
Nel 2011 è prevista l'implementazione di altri strumenti che sappiano guidare il miglioramento continuo e confermino la tolleranza zero condivisa da tutti noi verso gli infortuni.

Blois

Anche nel 2010 il sito di Blois (Francia) ha contribuito, oltre che nel realizzare gli obiettivi assegnati, a migliorare le prestazioni del Gruppo in ambito di ambiente e sicurezza. In particolare sono stati compiuti alcuni passi avanti in ambito ambientale. Ad esempio l'installazione di un sistema chiuso di raffreddamento della linea di blistering ha contribuito di fatto all'eliminazione degli scarichi idrici industriali del sito. Mentre il nuovo sistema di climatizzazione del magazzino, dotato di inverter (sistema intelligente per il controllo della potenza assorbita), diminuisce il consumo di energia.
In ambito di sicurezza è importante segnalare che, in concomitanza di un audit corporate, il sito ha provveduto ad estendere le proprie prassi di sicurezza e a dotarsi di una Politica Health, Safety, Environment (salute, sicurezza e ambiente) di sito.

Santana de Parnaìba

Sempre più importante dal punto di vista strategico, il sito brasiliano , è consapevole che la gestione delle problematiche di ambiente e sicurezza sia un elemento importante della propria crescita.

Tra gli sviluppi più interessanti dell'anno vi sono: un nuovo magazzino di stoccaggio dei prodotti infiammabili studiato per limitare qualsiasi impatto ambientale e di sicurezza, il rifacimento e miglioramento del sistema di trattamento delle acque industriali, l'introduzione di procedure di ambiente e sicurezza che completano la gestione ordinaria delle problematiche di ambiente e sicurezza del sito.
Un elemento peculiare del sito brasiliano è stato quello di rendere la settimana della prevenzione prevista dalla legislazione locale (cosiddetta settimana SIPAT), un momento di scambio concreto delle informazioni di miglioramento in ambito di ambiente e sicurezza. Tra le attività sviluppate nel corso di questa settimana, che ha visto persino una rappresentazione teatrale sul tema degli infortuni e come questi siano spesso dovuti a distrazioni o comportamenti superficiali, c'è stata la condivisione della Politica e del nuovo Manuale di Ambiente e Sicurezza di sito.
Altri elementi di prevenzione sono stati consolidati attraverso la formazione periodica del personale che ha riguardato molti temi come: la risposta all'emergenza, l'utilizzo dei carrelli elevatori e le precauzioni nella manutenzione degli impianti elettrici.

Case histories

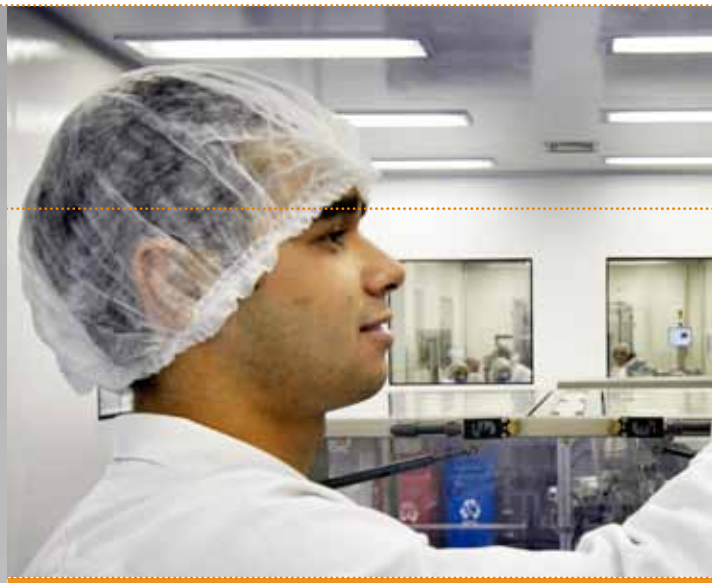
Abbattere le emissioni senza consumare risorse

Molte volte i miglioramenti ambientali non sono ottenuti senza generare altre tipologie di impatti: in particolare depuratori e inceneritori hanno spesso bisogno di molta energia per limitare le emissioni di un inquinante, magari producendo sottoprodotti non desiderati.
Non è così per il nuovo sistema di abbattimento delle emissioni di HFA entrato in funzione nel 2010. L'HFA è il propellente usato negli spray inalatori e viene emesso soprattutto nella fase di test che coinvolge il 100% delle bombolette prodotte. Anche se questo gas non è dannoso per l'ozono stratosferico e non è nemmeno nocivo per la salute, costituisce comunque una emissione indesiderata.
Il sistema di abbattimento predisposto si basa su un principio semplice: condensare il gas prodotto utilizzando un fluido molto freddo. In particolare in azienda, per creare atmosfere prive di ossigeno, è presente azoto liquido che, utilizzato come gas, viene fatto evaporare nel nuovo sistema di abbattimento portando così alla condensazione dell'HFA proveniente dagli scarichi del processo produttivo.

I dati che abbiamo raccolto durante il 2010 ci confermano un abbattimento dell'HFA pari al 99%, rendendo le emissioni aeriformi pressoché nulle.
E il tutto senza utilizzare energia aggiuntiva!

Verifiche dei nostri fornitori in accordo ai regolamenti REACH e CLP

Negli ultimi anni sono diventati pienamente operativi alcuni regolamenti europei relativi alla classificazione ed etichettatura delle sostanze.
Questo ha portato molti dei nostri fornitori a compiere degli sforzi rilevanti per uniformarsi alla nuova normativa e dotarsi di procedure per la classificazione delle sostanze e la comunicazione dei dati di sicurezza all'Agenzia Europea di controllo. Per valutare il grado di implementazione di queste due importanti normative, Chiesi ha iniziato alla fine del 2010 ad effettuare degli audit di conformità presso i siti di alcuni fornitori critici.
Questa verifica rientra nella volontà aziendale di ricercare dei partner sempre più affidabili e in grado di seguire gli obiettivi di sviluppo della nostra organizzazione.
Gli audit continueranno negli anni a venire con la prospettiva di ampliare la verifica a molti dei collaboratori strategici del business.



Prestazioni dei siti di Parma, Blois e Santana de Parnaìba nel 2010

Aspetti di Ambiente e Sicurezza		2009	2010
Consumo di energia (Considerando Metano, Elettricità, etc.)	TEP (*)	7.668	7.662
Consumo idrico	m^3	191.695	185.537
Emissioni di CO_2 (produzione di vapore)	ton	5.564	5.651
Rifiuti (Totali)	kg	1.286.518	1.312.964
Rifiuti pericolosi	kg	215.708	199.376
Scarichi	m^3	112.408	119.759
Infortuni con assenza	n.	11	16
Giorni persi per infortunio	giorni	318	354

(*) Tonnellate equivalenti di petrolio

Etica di business e modelli di governance

Uno degli elementi salienti della teoria della Responsabilità Sociale di Impresa si concretizza in un approccio al mercato orientato ad evitare che comportamenti opportunistici raggiungano un limite al di sopra del quale la reputazione e, conseguentemente, la redditività dell'impresa vengano messi a repentaglio. Per contro, se ben attuata, è uno dei modi attraverso cui l'impresa riesce ad essere persuasiva nei confronti di tutti coloro che in essa e con essa operano.
Intendendo mettere in pratica i suoi valori, Chiesi già nel 2002 aveva adottato un Codice Etico e di Condotta, con lo scopo di dotarsi di uno strumento per definire gli impegni e le responsabilità con cui condurre le attività aziendali, a prescindere dagli obblighi stabiliti da leggi e regolamenti.

Il metodo di lavoro

Periodicamente, a seguito di significative modifiche regolatorie, si rivedono e si aggiornano i concetti e i riferimenti normativi che stanno alla base dell'etica di impresa. In particolare, il processo seguito per tale attività prevede:

- benchmarking sui panorami normativi e delle best practice riguardanti l'etica di impresa e la sua corretta applicazione
- orientamento alla prevenzione attraverso la costruzione di un sistema di governance che si propone di abbracciare l'intero Gruppo
- collaborazione, coinvolgimento e, là dove necessario, supporto alle consociate per la corretta interpretazione e attuazione delle linee guida.

Attività 2010

- Italia: estensione del recepimento della L 231/2001 attraverso l'aggiornamento del Codice Etico e di Condotta e relativa divulgazione (dipendenti di sede e della rete) attraverso l'impiego dei canali mediatici interni
- Traduzione in inglese del Codice Etico in adozione, così da permetterne a piena comprensione al crescente numero di dipendenti non di madre lingua italiana
- Benchmarking dei quadri normativi adottati riguardanti le leggi anticorruzione in Regno Unito, Francia, Germania, Spagna e Austria; conseguente aggiornamento del codice del Gruppo e sua diffusione nei paesi sopra citati.

Programmi 2011

- Monitoraggio della corretta applicazione del Codice Etico presso le filiali che lo hanno già adottato
- Implementazione del codice nelle altre consociate
- Nel quadro di un programma di supporto alle filiali volto ad armonizzare gli strumenti di governance, è previsto lo studio di linee guida interpretative che agevolino la prevenzione di violazioni del codice di Gruppo e delle normative da cui esso origina.

Da ultimo, è stato ulteriormente stimolato il coinvolgimento delle consociate nelle attività di auditing per incentivare l'assunzione di responsabilità da parte di tutti gli attori.

Altre iniziative di CSR

Chiesi Italia

L'Azienda, tradizionalmente impegnata nella lotta alle malattie rare, sostiene fin dalla sua istituzione (2008) la Giornata Europea delle Malattie rare con campagne di sensibilizzazione sul territorio. Nel 2010 ha sostenuto il lancio del libro 'Noi, quelli delle malattie rare' e gli incontri tra i lettori e l'autrice, Margherita De Bac. Grazie a questo contributo, il libro ha potuto mettere in evidenza una realtà ancora sconosciuta ai più.
Inoltre, Chiesi collabora con l'ambulatorio di Salute Mentale del Policlinico Umberto I di Roma per realizzare un progetto di sostegno psicologico ai famigliari dei pazienti affetti da queste patologie, integrando il supporto psicologico a quello sanitario al fine di realizzare piani personalizzati di intervento. Attraverso un questionario erogato a genitori di bambini in età compresa tra 0 e 12 anni, per identificare le famiglie che necessitano di un servizio di sostegno, sono stati individuati 94 casi per i quali è stato definito un servizio di *counselling*, appropriato per rispondere alle esigenze dei piccoli pazienti e delle loro famiglie in ambito ospedaliero, prolungabile in caso di necessità.

Chiesi Francia

Nel 2008 è stato siglato un accordo tra LEEM, organizzazione che rappresenta l'industria farmaceutica in Francia, e i rappresentanti dei Sindacati francesi dei lavoratori e dei disabili. Più in particolare, questo accordo promuove l'integrazione e il supporto, all'interno del contesto di lavoro, dei membri disabili del personale.
Per stare al passo con queste idee e rimanere coerente ai valori dell'azienda, Chiesi Francia ha deciso di stabilire condizioni in grado di garantire, mediante aiuti specifici, un contesto adatto alle proprie persone disabili.

Chiesi Spagna

Nel 2010 Chiesi Spagna ha lanciato un'iniziativa di Corporate Social Responsibility (CSR). Allineandosi alle iniziative corporate, il progetto CSR è stato definito come un insieme di pratiche di business aperte e trasparenti, basate sui valori etici e il rispetto verso i dipendenti, le comunità e l'ambiente.
Durante l'anno, Chiesi Spagna ha collaborato con due differenti organizzazioni no profit il cui obiettivo è impiegare persone con disabilità. Uno di esse, l'Olivera, è una cooperativa che produce vino e olio d'oliva. Inoltre, mediante i proventi ottenuti con la distribuzione per via elettronica di cartoline natalizie che così non vengono stampate su carta, la consociata sta supportando Xalest nella costruzione della loro nuova Scuola per la Formazione Speciale e il loro nuovo Centro di Design.

Un progetto di Chiesi Germania

Chiesi Germania ha focalizzato ancora una volta il suo impegno sociale nella collaborazione, oggi quadriennale, con la scuola omnicomprensiva Geschwister-Scholl di Amburgo. La scuola è

situata in una delle aree socialmente svantaggiate in cui l'aiuto è più necessario e maggiormente benvenuto. Il principale obiettivo di questa partnership è insegnare ai bambini ad aiutare se stessi.

Il progetto dell'anno scorso è consistito nella ridecorazione di uno spazio ricreativo di 200 mq, che ha previsto la progettazione di nuovi colori e la costruzione di panche e tavoli per creare un contesto piacevole e luminoso in cui fare i compiti e trascorrere insieme il tempo durante le pause.

Venti alunni di 15-16 anni appartenenti a una classe integrata hanno visto implementate le loro idee e i loro progetti, imparando così a pianificarli e realizzarli.

Oltre al supporto economico, Chiesi ha permesso che 13 dei suoi dipendenti lasciassero per una giornata il lavoro per partecipare a un'esperienza pratica con martello, pennello e tinteggiatura, che ha dato loro l'appagante sensazione di aver fatto qualcosa per il futuro dei bambini.

Chiesi Olanda

Nei Paesi Bassi è stata lanciata un'iniziativa in materia di responsabilità sociale, chiamata "Aria pulita per tutti" (sito olandese: http://www.schoneluchtvooriedereen.nl/). L'iniziativa, già supportata da Syntens (Dipartimento del Ministero Olandese degli Affari Economici) e da numerosi finanziamenti, è finalizzata a creare una piattaforma dapprima locale, poi internazionale che consenta di garantire aria pulita a tutti.

Questo progetto, aperto a tutti i tipi di imprese pubbliche e private, enti governativi, ONG e organizzazioni di pazienti che intendano dare il loro contributo sul piano della responsabilità sociale, rappresenta per Chiesi l'occasione per rafforzare il proprio marchio e promuoverne la notorietà a livello sia locale che internazionale.

Chiesi USA

Le due iniziative di cui andiamo maggiormente fieri sono:

- Matching Gift Program: Chiesi USA integrerà i contributi filantropici fino a 500 dollari dei dipendenti per anno solare.
- (**HR**) Flextime: piano di lavoro flessibile che può includere il telelavoro da casa.

Distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto generato nel 2010 presenta una crescita complessiva del 16,3%, in linea con l'incremento del volume d'affari.
Il 63% del valore aggiunto è assorbito dai costi e servizi per il personale che nel corso del 2010 sono cresciuti in modo più che proporzionale all'aumento dell'organico. È continuato l'investimento nella formazione, elemento chiave per il continuo sviluppo dell'azienda.

Anche nel 2010 il Gruppo ha beneficiato di crediti d'imposta e contributi sulle attività di Ricerca realizzate in Francia e Italia, per un valore complessivo di 12,7 milioni di Euro (€ 9.5 milioni nell'esercizio precedente).
L'aumento della remunerazione del Gruppo contribuirà a sostenere nuove iniziative ed investimenti, tra cui quello riguardante il nuovo Centro Ricerche in costruzione a Parma, la cui ultimazione è prevista nella seconda parte del 2011.

Distribuzione del valore aggiunto	2010	2009
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	**262.602**	**233.902**
> Salari, stipendi, indennità ed altri costi del personale	209.464	184.552
> Oneri Sociali	44.369	40.815
> Formazione Professionale	8.769	8.535
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	**53.721**	**45.714**
> Imposte dirette	49.137	35.378
> Altre imposte al netto dei contributi alla ricerca	4.584	10.336
REMUNERAZIONE TERZI (Utile netto di terzi)	**3.347**	**2.721**
REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA (Utile netto del Gruppo)	**96.854**	**75.385**
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**416.524**	**357.722**

Chiesi ACADEMY

STERILE 1 COUP.

La Fondazione Chiesi

La Fondazione Chiesi è una organizzazione non profit la cui missione è di migliorare la salute e alleviare la sofferenza dei pazienti attraverso la ricerca scientifica, la diffusione delle conoscenze e l'educazione di personale sanitario, del pubblico e delle associazioni di pazienti. Essa è attiva ne:

- la ricerca scientifica
- la formazione di giovani ricercatori
- i progetti di solidarietà e Cooperazione Internazionale.

Ricerca Scientifica

Il ruolo delle piccole vie aeree nelle patologie respiratorie croniche ostruttive

Nel 2010 si è avviata una collaborazione triennale con il Centro di Ricerca su Asma e BPCO (bronco pneumopatia cronica ostruttiva) dell'Università di Ferrara per studiare l'infiammazione nelle patologie ostruttive, le relazioni struttura-funzione in base stabile e modificazioni in corso di riacutizzazione, i meccanismi di modulazione farmacologica e di prevenzione, con particolare attenzione alle piccole vie aeree.

Studio Internazionale Asma-BPCO (bronco pneumopatia cronica ostruttiva)

La ricerca condotta nel 2009 per verificare il vissuto e i bisogni dei pazienti affetti da asma e BPCO ha coinvolto circa 1750 pazienti in 5 paesi europei. I risultati sono stati presentati all'ultimo congresso dell'European Respiratory Society (Barcellona, settembre 2010), sono oggetto di un articolo in valutazione presso una rivista scientifica *peer-reviewed* *e rappresenteranno uno spunto per nuove progettualità dedicate a migliorare la qualità di vita di questi pazienti.*

Respiration Day

Svoltasi il 28 maggio a Parma, l'edizione di quest`anno è stata dedicata al tema *Health Outcomes in asthma and COPD patients: from randomised trial to clinical practice* e ha celebrato l'Anno del Polmone, iniziativa utile a valorizzare l'importanza del sistema respiratorio e a generare supporto alla prevenzione delle malattie respiratorie.

Chiesi
FOUNDATION

Maurizio Vignola Award on Innovation in Pneumology

L'edizione 2010 del premio è stato assegnato al professor Bart Lambrecht (Università di Ghent, Belgio) per l'articolo *House dust mite allergen induces asthma via Toll receptor 4 triggering of air way structural cells*[1].

Nel 2010 la Fondazione ha inoltre finanziato le pubblicazioni *50 Anni di Pneumologia a Parma*[2] e *Elementi di valutazione e diagnostica funzionale dell'apparato respiratorio*[3]. Ha inoltre organizzato "Prima Conferenza Europea LAM [4]".

Formazione dei giovani ricercatori

Sostenendo un programma triennale di formazione internazionale per giovani neonatologi italiani, la Fondazione promuove il conseguimento di un Dottorato di Ricerca Internazionale, in collaborazione con l'Ospedale Cesare Arrigo di Alessandria e le Università di Utrecht e di Maastricht, sotto l'egida della Società Italiana di Neonatologia.

Si sono inoltre conclusi tre dottorati di ricerca già in corso:

- *Ruolo predittivo dei polimorfismi genici sulla progressione della nefropatia e sulle complicanze cardiovascolari in pazienti con diabete di tipo 2*, Istituto Mario Negri, Bergamo.
- *La rilevanza delle comorbidità nella cura delle patologie croniche*, Università di Modena e Reggio Emilia.
- *Lo studio delle piccole vie aeree nell'asma e nella BPCO*, Università degli Studi di Pisa.

Note

1. *Nature Medicine, April 2009, vol. 15, n. 4, pgs. 410 - 416*
2. *ERN, D.Olivieri*
3. *UnifePress, A.Cogo-M.Contoli*
4. *Linfangioleiomiomatosi*

Progetti di solidarietà e cooperazione internazionale

Centro per la salute materno-infantile, Ospedale S.Camillo, Ougadougou-Burkina Faso

Il progetto triennale per il trasferimento di conoscenze tecniche e materiali per il Centro, realizzato in collaborazione con l'*Associazione Medicus Mundi Onlus* e l'Ordine religioso di S.Camillo, prevede la costruzione di sala parto e sala emergenze, l'assunzione di personale infermieristico e il viaggi di istruttori, oltre all'acquisto di farmaci e materiali.

Servizio di Endoscopia Toracica e Fisiopatologia Respiratoria, Ospedale di Marituba-Brasile

Il progetto triennale è dedicato al programma di formazione del personale medico ed infermieristico locale dell'Ospedale della Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza, Opera di San Giovanni Calabria a Marituba, centro sub-urbano di Belem, capitale dello stato brasiliano del Parà.

Corsi di formazione medica nei centri e dispensari medici della provincia di Kati-Mali

Il sostegno agli sforzi dell'Associazione Africabougou Onlus per sostenere i villaggi rurali dell'Africa sub-sahariana si è concretizzato in un corso di formazione medica; il contributo della Fondazione è stato utilizzato per l'acquisto dei microscopi e di tutto il materiale necessario alla realizzazione del corso.

La scuola di Mekenissa, Addis Abeba-Etiopia

Un piccolo contributo economico ha permesso di sostenere l'infanzia in difficoltà ad Addis Abeba, in collaborazione con le associazioni Addis Fire Association (AFA) e Fidenza per i bambini nel Mondo Onlus.
Tra le attività svolte, un pasto giornaliero e il sostegno per l'accesso all'istruzione di 66 bambini di età compresa tra i 5 e i 10 anni, la ristrutturazione e sanificazione degli ambienti esistenti e l'individuazione di una nuova sede scolastica con spazi maggiori.

A cura di:
Corporate Communication

Progetto Grafico
Micrograf - Torino, Italia

Fotografie
Filippo Gallino - Torino, Italia
Enzo Isaia - Torino, Italia
Mattia Boero - Torino, Italia

Stampa
Micrograf, Torino

Maggio 2011

Chiesi